

PARITÀ DI GENERE, SOSTENIBILITÀ E CYBERSECURITY: IN CONTINUA CRESCITA IL NUMERO DELLE CERTIFICAZIONI ACCREDITATE NEI SETTORI STRATEGICI DEL PAESE

- **È' quanto emerge dalla Relazione Annuale 2023 di Accredia, presentata oggi in Assemblea**
- **Raddoppiato il numero dei soggetti accreditati e degli accreditamenti, oltre 2.750**
- **In crescita anche il numero dei laboratori medici accreditati a garanzia della salute dei cittadini**

Roma, 9 maggio 2024 - Numeri in crescita che ribadiscono il riconoscimento quotidiano dell'accREDITamento e della certificazione accREDITata in ambiti ormai sempre più differenti: la Relazione sul 2023 di Accredia, l'Ente Unico Italiano di AccredITamento, presentata oggi nel corso dell'Assemblea dei Soci, conferma il ruolo dell'Ente verso le Istituzioni e il mercato come un soggetto autorevole e indipendente, oltre al contributo dato in questi anni per la crescita e il benessere di imprese e cittadini.

A 15 anni dalla fondazione, avvenuta nel 2009, Accredia infatti ha raddoppiato il numero degli accREDITamenti, arrivati a **2.756** alla fine del 2023. È cresciuto anche il numero degli organismi e dei laboratori che hanno conseguito l'accREDITamento, oltre **2.300**. Inoltre, nel 2023 l'Ente ha superato pienamente la verifica di peer assessment condotta da **EA** (European co-operation for Accreditation): Accredia è stata confermata competente a rilasciare accREDITamenti in tutti gli ambiti in cui si applicano le norme tecniche armonizzate e si tratta di un risultato di particolare rilevanza, poiché i Multilateral Agreements europei godono del riconoscimento internazionale.

Nel 2023 le novità hanno riguardato l'accREDITamento degli organismi e dei laboratori in settori strategici per il Paese legati, in particolare, alla sostenibilità e alla transizione digitale, come dimostrano le certificazioni sotto accREDITamento in ambito **cybersecurity**, settore nel quale il numero di siti aziendali certificati è arrivato ad oltre **6.000** unità, cui si aggiungono **6** laboratori accREDITati per l'esecuzione di vulnerability assessment e circa **700** persone certificate nel settore della protezione dei dati.



Quanto l'accreditamento delle certificazioni sia un valido supporto per lo sviluppo delle politiche sociali, lo dimostra il rapido sviluppo di quello dei sistemi di gestione per la **parità di genere**, secondo la UNI/PdR 125:2022, che, nonostante sia relativamente giovane rispetto ad altri ambiti, sta crescendo velocemente e in poco tempo. Oggi sono **50** gli organismi accreditati, ma ci sono ulteriori richieste in corso, mentre il numero di siti italiani certificati è di **7.928** e di **460** quello dei siti esteri. I certificati rilasciati sotto accreditamento permettono alle imprese di accedere ai benefici previsti dalla legge. Per promuovere l'adozione dello strumento, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha attivato diverse iniziative, incluso lo stanziamento di fondi per la copertura dei costi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione.

Anche nel settore **ambientale**, è proseguito lo sviluppo dell'attività di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029 degli organismi di verifica e validazione delle asserzioni di sostenibilità, per contrastare il greenwashing e l'ethics washing. L'Italia è uno dei primi Paesi a livello internazionale sia come numero di organismi (**16**), sia come attività relative alla norma ISO 14065 (verifica e validazione dei claims ambientali). Gli schemi che riguardano i **claims ambientali** sono in costante crescita grazie al riconoscimento delle autorità e delle imprese come strumenti di aiuto per la protezione dell'ambiente. Inoltre, permettono anche ai consumatori di fare scelte più consapevoli e concrete per la lotta contro il cambiamento climatico.

Il D.Lgs. 18/2023 sulle acque destinate al consumo umano, ha riconosciuto il ruolo dell'accreditamento dei laboratori di prova stabilendo che le prove svolte sotto accreditamento garantiscono la sicurezza e l'efficacia dell'attività di controllo periodico della qualità **dell'acqua potabile** svolta dai gestori del servizio idrico integrato.

Quello dei **laboratori** è in generale un ambito che, anche nel 2023, ha visto una crescita importante come nel caso dei laboratori di taratura; i certificati emessi da questi ultimi, infatti, sono passati dai **92.421** del 2010 ai **225.516** del 2023, oltre il doppio in dieci anni. Nel settore sanitario l'accreditamento dei laboratori che svolgono analisi mediche è pure un ambito che si sta sviluppando molto, arrivando a **25** strutture accreditate tra cui compaiono 6 grandi aziende sanitarie, un'Università e un Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico (IRCCS). Questo numero è cresciuto soprattutto negli ultimi anni post-pandemici e in particolar modo nell'ambito degli esami di diagnostica molecolare finalizzati alla medicina personalizzata. Un dato significativo, se si pensa che quasi l'80% delle diagnosi si basa sui risultati prodotti dai laboratori medici, e che conferma la verifica di Accredia come uno strumento strategico per garantire la salute dei pazienti. Va in questa direzione anche il consolidamento dello schema Biobanking, sviluppato insieme all'Istituto Superiore di Sanità e in sinergia con il Ministero della Salute. Le **biobanche**, infatti, rivestono un ruolo essenziale nello sviluppo delle biotecnologie e della ricerca accademica e industriale, garantendo la corretta gestione del materiale biologico e dei dati ad esso correlati. La loro attività favorisce lo sviluppo di nuove terapie e la comprensione delle modificazioni che avvengono nelle malattie e offre informazioni utili alla cura, alla prevenzione e alla diagnosi precoce.



“Il 2023 è stato un anno importante per Accredia per l’esito positivo della verifica di peer assessment condotta dall’ European Accreditation. L’Ente è stato confermato competente a rilasciare accreditamenti in tutti gli ambiti in cui si applicano le norme tecniche armonizzate – fa sapere **Massimo De Felice, Presidente di Accredia**. Con queste solide basi, stiamo lavorando per fornire il nostro contributo alla transizione verde e digitale del Paese anche in settori innovativi come quelli di qualifica delle dichiarazioni di sostenibilità non finanziarie delle imprese o dei sistemi di intelligenza artificiale. Sull’IA, in particolare, abbiamo avviato, insieme al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (il CINI), una ricerca per ribadire il ruolo di sostegno alle imprese che la certificazione accreditata può avere; in autunno presenteremo i risultati.”

Chi è Accredia

Accredia è l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano. Il suo compito è attestare la competenza dei laboratori e degli organismi che verificano la conformità di prodotti, servizi e professionisti agli standard di riferimento, facilitandone la circolazione a livello internazionale.

Accredia è un’associazione privata senza scopo di lucro che opera sotto la vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e svolge un’attività di interesse pubblico, a garanzia delle istituzioni, delle imprese e dei consumatori.

Ufficio stampa ACCREDIA Ente Italiano di Accreditamento

Francesca Nizzero - f.nizzero@accredia.it - 338 5611639

Sara Molteni – sara.molteni@axel-comm.it – 347 8489228